

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 luglio 2024, n. 341

D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, comprensiva di Valutazione di Incidenza, ricompreso nel procedimento ID VIA 825 ex art. 27 bis del TUA per il progetto di "Primo imboscamento di terreni agricoli in agro di Ruvo di Puglia (BA) - località Lama d'Ape di sotto - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1.". Proponente: Antonio Gramegna.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali";
- la L.R. 7 novembre 2022 n. 26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva Habitat*" e ss.mm.ii.;
- D.G.R. 304/2006 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione

di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003" e successive modifiche ed integrazioni.

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: l'art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1;
- della L. 241/1990: l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 7 novembre 2022 n. 26, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

PREMESSO che:

- in data 01.06.2023 il sig. Antonio Gramegna ha presentato allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza AUTAMB-97-2023 con oggetto "Primo imboscamento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1" nel Comune di Ruvo di Puglia (BA), Località Lama d'Ape di sotto, corredata dei relativi allegati, acquisita con prot. r_puglia/AOO_089/01/06/2023/0008745;
- con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/9668 del 22.06.2023 è stata trasmessa la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed è stato richiesto agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. AOO_089/11406 del 27.07.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato gli esiti della fase di verifica della completezza, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii., invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro il termine di 30 giorni;
- con pec del 28.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 13504 del 28.08.2023, la Sezione Coordinamento Servizi Terr.li - Servizio Territoriale BA-BAT della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 48883 del 24.08.2023;
- in data 14.09.2023 (prot. uff. n. 15375 di pari data), il Proponente ha caricato sullo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/11406 del 27.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- con nota prot. n. AOO_089/15753 del 20.09.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la documentazione prodotta dal Proponente e avviato la fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- in data 20.10.2023 si è conclusa la fase di pubblicità di 30 giorni di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota prot. n. AOO_089/15753 del 20.09.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, senza che alla scrivente Autorità risultino pervenute osservazioni del pubblico. Sono invece pervenuti note e pareri da parte di alcuni degli Enti interessati dal procedimento;
- in data 16/11/2023 la Commissione Tecnica VIA ha espresso il suo parere finale, ai sensi del R.R. 07/2022 secondo cui, esaminata la documentazione e valutati gli studi trasmessi per gli interventi proposti:
 - al fine della Valutazione di Incidenza, il progetto non comporti incidenza significativa negativa diretta o indiretta sul sito, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di cui all'allegato 2 alla presente, per farne parte integrante;
 - al fine della valutazione di impatto ambientale, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D. Lgs. 152/2006, il progetto non comporti impatti ambientali significativi e negativi a condizione che vengano rispettate le condizioni di cui all'allegato 2 alla presente, per farne parte integrante;

- con nota prot. n. AOO_089/21486 del 15.12.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto al Proponente di fornire riscontro, ove necessario, ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, come di seguito elencati:
 - nota prot. n. 12227 del 19.10.2023 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari (prot. uff. n. 17954 del 24.10.2023);
 - nota prot. n. 69928 del 20.10.2023 di ARPA Puglia – DAP BARI-BAT (prot. uff. n. 17759 del 22.10.2023);
 - parere prot. n. 19614 del 17.11.2023 della Commissione Tecnica VIA Regionale;

assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- con pec del 25.01.2024, acquisita al prot. regionale 0056946/2024 del 1.02.2024, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha trasmesso la nota prot. n. 613 del 25.01.2024;
- con pec del 13.03.2024, acquisita al prot. regionale n. 152565/2024 del 26.03.2024, il Proponente ha fornito riscontro ai contributi di cui alla nota della sopra citata nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/21486 del 15.12.2023.

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 156956/2024 del 27.03.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D. lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, in data 30.04.2024.
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 30.04.2024, così come si evince dal "*Verbale prima seduta di conferenza dei servizi decisoria in modalità sincrona del 30.04.2024*", il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che "*.....Nella seduta del 16.11.2023 la Commissione VIA regionale ha espresso il proprio parere definitivo prot. n. 19614 del 17.11.2023, recante Valutazione di Impatto Ambientale, comprensiva di Valutazione di Incidenza, favorevole con prescrizioni*", dando lettura degli stralci del parere della Commissione VIA regionale indicanti le prescrizioni individuate, alle quali il Proponente ha dichiarato di ritenerle ottemperabili;
- con nota prot. n. 220440/2024 del 9.05.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 9.05.2024 e convocato una nuova seduta in data 9.07.2024;
- con pec del 6.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 229531/2024 del 14.05.2024, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 214628 del 6.05.2024;
- con pec del 5.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 271640/2024 del 6.06.2024, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alle richieste di cui al verbale della prima seduta di CdS decisoria del 9.05.2024;
- con pec del 2.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 333042/2024 del 5.07.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari ha trasmesso la nota prot. 8120 del 2.07.2024;
- con pec dell'8.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 346173/2024 del 9.07.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari ha inoltrato la nota prot. n. 5793 del 14.05.2024, già trasmessa in data 14.05.2024 alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 09.07.2024, così come si evince dalla "*Determinazione Motivata di conclusione della conferenza dei servizi decisoria del 9.07.2024*", il Responsabile del Procedimento di VIA ha comunicato che verrà depositato in atti "*....il Quadro Prescrittivo delle Condizioni Ambientali, anticipando che lo stesso documento costituirà l'allegato del Provvedimento di Valutazione di Impatto*

Ambientale che verrà emesso a valle della Determinazione motivata di conclusione della CdS”, procedendo quindi a dare lettura del Quadro Prescrittivo, per il quale “...Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.”

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell’art. 24 co. 3 del TUA “*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*” sono stati “*tempestivamente pubblicati*” sul sito web “Il Portale Ambientale della Regione Puglia” come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell’art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell’istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all’articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web “Il Portale Ambientale della Regione Puglia” - Sezione “Avviso al Pubblico”, come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

PRESO ATTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell’art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell’art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione Tecnica Regionale di VIA del 16.11.2023, con parere acquisito al protocollo regionale n. 19614 del 17.11.2023, allegato 2 alla presente per farne parte integrante;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all’art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 30.04.2024 convocata giusta nota prot. n. 156956/2024 del 27.03.2024;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all’art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 09.07.2024 convocata giusta nota prot. n. 220440/2024 del 9.05.2024.

VISTO:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento ID VIA 825 in epigrafe;
- l’attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia.

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all’adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale, comprensiva di valutazione di incidenza, ricompreso nel procedimento ID VIA 825 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto da Antonio Gramegna.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell’art.25 e dell’art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii., della L.R. 26/2022 e dell’art. 2 co.1 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., sulla scorta dell’istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. n. 7/2022, dalla Commissione Tecnica Regionale V.I.A., dei contributi istruttori rilasciati e degli esiti delle Conferenze di Servizi Decisorie di cui all’art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 30.04.2024 e del 09.07.2024,

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato da Antonio Gramegna, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale VIA espresso nella seduta del 16.11.2023, dei contributi istruttori resi, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 30.04.2024 e del 09.07.2024, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni / considerazioni / valutazioni in narrativa **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali"** per il progetto di *"Primo imboschimento di terreni agricoli in agro di Ruvo di Puglia (BA) - località Lama d'Ape di sotto - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1."*, presentato con istanza AUTAMB-97-2023 allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia in data 01.06.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/01/06/2023/0008745, identificato dall'ID VIA 825;
- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:**
 - delle indicazioni / informazioni / specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni riportate nell'allegato *"Quadro delle Condizioni Ambientali"*, **la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata** - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del 152/2006 e ss.mm.ii. - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VInC della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.

- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.

- **di stabilire** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Allegato 1: *“Quadro delle Condizioni Ambientali”*;
 - Allegato 2: *“Parere della Commissione Tecnica VIA regionale prot. n. 19614 del 17.11.2023”*;

- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 2 pagine, l'Allegato 2 composto da 12 pagine, ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Allegato 1.pdf -

c080522c0f50f038c372958971402f665d7e21923c921e184c382306c3dd5563

Allegato 2.pdf -

fe4663c7c313636cdf7e2307f017aad1d426816bf6fbdecc1d3e2f304acce1a0

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali

Giacomo Sumerano

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA****ALLEGATO 1
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

Procedimento: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 825 ex art. 27 bis del TUA

Progetto: Primo imboschimento di terreni agricoli in agro di Ruvo di Puglia (BA): località "Lama d'Ape" di sotto, via/piazza G. Gozzi, 12 inquadramento catastale Foglio 106, particelle 89, 90 - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1.

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All.III lett. ag) e r)
L.R. 26/2022 e ss.mm.ii Elenco a lett. A.2.I)

Autorità Competente: Regione Puglia - L.R. 26/2022 e ss.mm.ii

Proponente: Gramegna Antonio, rappresentante legale della società/Ente "Antonio Gramegna" con sede legale in via/piazza G. Gozzi, 12, 70022 Altamura (BA)

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii / L.R. 26/2022 e ss.mm.ii / L. n. 241/1990 e ss.mm.ii relativo al "Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto denominato "Primo imboschimento di terreni agricoli in agro di Ruvo di Puglia (BA): località "Lama d'Ape" di sotto, via/piazza G. Gozzi, 12 inquadramento catastale Foglio 106, particelle 89, 90 - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1"" proposto da Gramegna Antonio, rappresentante legale della società/Ente "Antonio Gramegna", contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori / pareri / nullaosta / raccomandazioni formulati dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'autorità competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza; infatti, è in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

IDVIA 825 - pagina 1 di 2

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	Condizione	Soggetto Pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza
	<p style="text-align: center;">SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA Parere della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali regionale <i>(rif. prot. n. AOO_089/19614 del 17.11.2023)</i></p> <p>Fase precedente alla realizzazione dell'intervento:</p> <p>a) in sede di progettazione esecutiva/definitiva, il Proponente dovrà riformulare l'elenco delle specie da utilizzare per l'imboschimento, prevedendo l'eliminazione del Leccio (<i>Quercus ilex</i>) e l'inserimento di Ilatro comune (<i>Phillyrea latifolia L.</i>), Pruno selvatico (<i>Prunus spinosa L.</i>), Biancospino comune (<i>Crataegus monogyna Jacq.</i>) e Ginestrella comune (<i>Osyris alba L.</i>)</p> <p>Fase di realizzazione dei lavori:</p> <p>b) devono essere preservati tutti gli elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali muretti a secco, specchie, cisterne (votani) e siepi</p> <p>Fase di gestione operativa:</p> <p>c) per il controllo della vegetazione presente nella fascia antincendio perimetrale non potranno essere utilizzati diserbanti e pirodiserbo; sono consentiti i prodotti autorizzati in agricoltura biologica</p>	<p>Servizio VIA-VInCA Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali regionale</p>

Il Responsabile del Procedimento VIA

Dott. Giacomo Sumerano

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Ing. Giuseppe Angelini



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 16/11/2023 - Parere Finale

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento: ID VIA 0825: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
 VInCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*
 Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: *Indicare l'oggetto riportato nella nota di avvio del procedimento*
 Primo imboschimento di terreni agricoli in agro di Ruvo di Puglia (BA): località "Lama d'Ape" di sotto, via/piazza G. Gozzi, 12 inquadramento catastale Foglio 106, particelle 89, 90 - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1.

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 26/2022 e smi
 Elenco a lett. A.2.l)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. *Indicare riferimento normativo*

Proponente: Gramegna Antonio, rappresentante legale della società/Ente "Antonio Gramegna" con sede legale in via/piazza G. Gozzi, 12 CAP 70022 Altamura (BA).

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 31/05/2023:

- ED.00_Elenco elaborati di progetto:
 - Elenco elaborati definitivo,
 - Relazione tecnica,
 - CME e QES,
 - Documentazione fotografica,
 - Elaborati cartografici,
 - Relazione paesaggistica.
- Studio di Impatto Ambientale, redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art.22 e alle indicazioni contenute nell'allegato VII alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e smi, contenente - in caso di VInCA - gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e smi;
- Sintesi Non Tecnica delle informazioni contenute nello Studio di Impatto Ambientale.
- Relazione paesaggistica_Rev 01,
- Studio di compatibilità idraulica e idrologica,



Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 23/06/2023, 18/09/2023 e 14/09/23:

- Documentazione Amministrativa
 - E- Avviso al pubblico, contenente almeno le informazioni indicate all'art.24 co. 2 del D. Lgs. 152/2006 e specifica indicazione, ai sensi dell'art.27-bis co.1 del d.lgs. 152/2006 e smi, di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, atti di assenso richiesti;
 - G- Attestazione del valore delle opere da realizzare/quadro economico
 - H- Documentazione ed elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico amministrativa finalizzata al rilascio degli atti di assenso/autorizzativi richiesti (incluse, ove pertinenti, le informazioni previste ai commi 1,2 e 3 dell'art.29-ter del D.Lgs. 152/2006)
 - I Con riferimento agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 24 co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi: cartella denominata "Pubblicazione su WEB", contenente la documentazione tecnico progettuale, privata delle informazioni/documentazione oggetto di riservatezza ex. art. 9 co.4 del D. Lgs. 152/2006 e dei dati sensibili di cui alla normativa sulla privacy.
 - J- Quietanza di pagamento degli oneri istruttori versati ai sensi dell'art.33 del D.Lgs. 152/2006.
 - K- Attestazione del "tecnico abilitato"/"professionista", che accerti la competenza ex lege alla sottoscrizione degli atti trasmessi, nonché la sottoscrizione di tutti gli elaborati.
 - L- Attestazione della veridicità dei dati dello studio di impatto ambientale e delle informazioni contenute nella documentazione/elaborati progettuali trasmessi.
 - M- Atti di Valutazione Ambientale ed Autorizzazione alla Realizzazione ed Esercizio, di cui dispone l'impianto oggetto della presente istanza.
 - N- Risultati della procedura di dibattito pubblico eventualmente svolta ai sensi dell'articolo 22 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
- Documentazione Progettuale
 - A- Elaborati di progetto firmati digitalmente, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 152/2006 e smi:
 - 00_Elenco elaborati definitivo.pdf,
 - 01_Relazione tecnica.pdf,
 - 02_CME e QES.pdf,
 - 03_Documentazione fotografica.pdf,
 - 04_Elaborati cartografici.pdf,
 - 07_Relazione paesaggistica.pdf
 - B- Studio di Impatto Ambientale, redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art.22 e alle indicazioni contenute nell'allegato VII alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e smi, contenente - in caso di VInCA - gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e smi;
 - C- Sintesi Non Tecnica delle informazioni contenute nello Studio di Impatto Ambientale.
 - Altro:
 - 07_Relazione paesaggistica_Rev 01.pdf,
 - 08_Studio di compatibilità idraulica e idrologica.pdf,
 - 09_Ubicazione dei muretti a secco.pdf,
 - Allegato B - DAG n. 391 del 20.11.2019 GRAMEGNA ANTONIO 8.1. pdf,
 - Avviso al pubblico.pdf,
 - Dettagli di progetto della prevista chiudenda.pdf,
 - Elaborato grafico con individuazione dei muretti a secco presenti nell'area.pdf,
 - Mod_PAUR_art27bis_01_2021.pdf,
 - Shape.zip.



- Comunicazioni del procedimento
 - Documentazione:
 - 2023.06.22_IDVIA0825_Primolmboschimento_Gramegna_Avvio_verifica_documentale_prot_9679_2023-06-23.pdf,
 - 2023.07.26_IDVIA0825_Primolmboschimento_Gramegna_Esiti_verifica_documentale_prot_11406_2023-07-27.pdf,
 - 2023.09.19_IDVIA0825_Primolmboschimento_Gramegna_Avvio_publicita_prot_15753_2023-09-20.pdf,
 - Integrazione spontanea VIA-000825-2023.pdf

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

I terreni oggetto di intervento, della superficie totale di 12,40 ha, risultano essere costituiti da seminativi nella quale negli anni vengono avvicendate diverse colture erbacee, cerealicole e leguminose.

I terreni la cui esposizione è prevalentemente a nord, risultano dal punto di vista geomorfologico prevalentemente pianeggianti (con pendenza crescenti verso nord est), la loro natura pedologica è calcarea, con presenza scheletro (vista anche l'insistenza in zone murgiane). La falda acquifera risulta piuttosto profonda e la fertilità può definirsi sufficiente (dovuta soprattutto al ruscellamento di materiale organico dalle zone pedemurgiane limitrofe (Relazione tecnica pag. 9).

Da una analisi delle caratteristiche dell'acquifero sottostante per il terreno oggetto di intervento sono da escludere presenze di livelli di acqua fino a profondità interessanti il volume significativo del sottosuolo, pertanto, il progetto non interferisce con le acque sotterranee (Studio di impatto ambientale pag. 26).

Il sito è localizzabile come di seguito:



Stralcio inquadramento su ortofoto



Stralcio inquadramento catastale

Comune	Foglio	Particella	Titolo di possesso	Superficie di intervento (m ²)
Ruvo di Puglia	106	89	Proprietà	122.500
Ruvo di Puglia	106	90	Proprietà	1.500

Il sito di intervento non presenta alcun vincolo di natura idrogeologica di assetto del territorio (PAI) ma presenta i seguenti vincoli paesaggistici (cfr: Relazione tecnica pag. 9 e Studio di impatto ambientale pag. 50).

Siti Natura 2000 e Aree Protette

L'area oggetto di intervento ricade all'interno della ZSC-ZPS identificata dal codice IT9120007 Murgia Alta e all'interno del perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, appartenente al sistema delle Aree naturali protette secondo l'ex L.R. 19/97, L. 394/91.

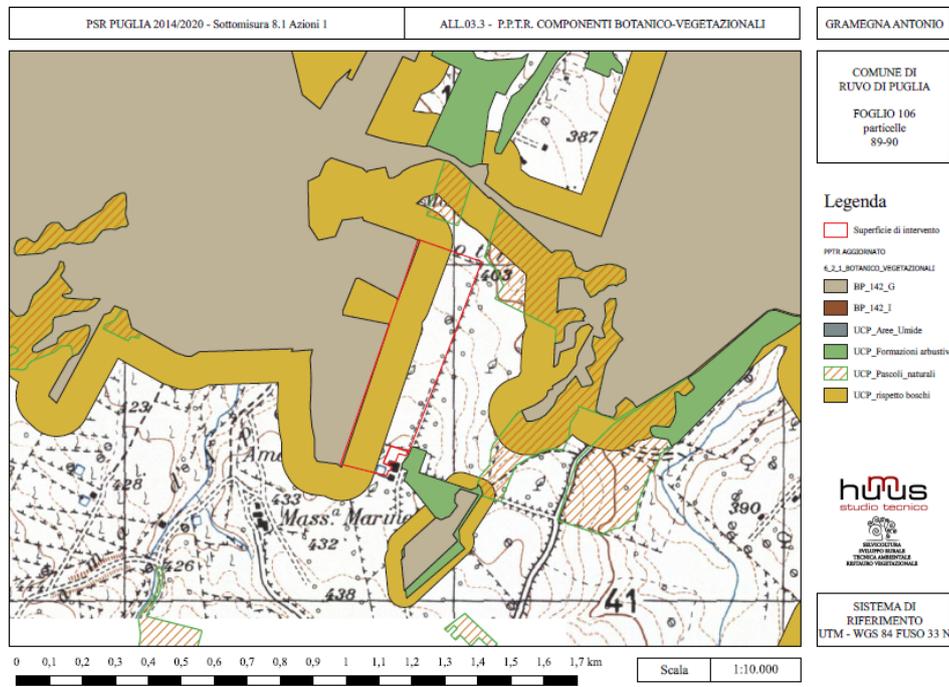
Nello specifico rientra nell'area classificata "Zona C" del Parco, "Aree di protezione" destinata alla promozione delle attività agricole tradizionali, dell'agricoltura integrata, dell'allevamento zootecnico, delle attività agrosilvopastorali, di raccolta dei prodotti naturali e della produzione dell'artigianato tradizionale locale.

Vincoli paesaggistici (PPTR)

Componenti botanico vegetazionali: UCP "area di rispetto dei boschi". L'area oggetto di intervento e limitrofa all'area boscata denominata "Bosco Scoparelle".

Aree protette e siti naturalistici 2000: BP 142 f Parco nazionale dell'Alta Murgia - UCP Sito di rilevanza naturalistica ZSC-ZPS IT9120007 Murgia Alta

Componenti culturali: BP 136 Vincolo paesaggistico: Gli interventi previsti ricadono nel vincolo paesaggistico istituito ai sensi della L. 1497 – Galassino "DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELLE ZONE BOSCHIVE" ricadenti nel comune di Ruvo di Puglia - UCP area rispetto siti storico culturali



Stralcio vincoli paesaggistici - Componenti botanico vegetazionali

Piano di Tutela delle Acque

L'area di progetto è situata quasi completamente nella zona di tipo "B", tranne che per un piccolo lembo situato a nord ovest del terreno in esame. Nello specifico tale piccola porzione viene considerata come di tipo "A" tra le Zone di Protezione Speciale Idrogeologica (ZPSI).



Classificazione secondo il Piano di Tutela delle Acque.

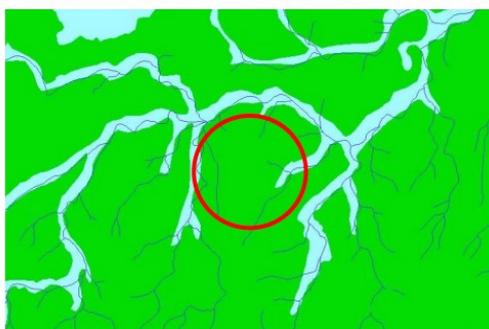
Inoltre tale area è individuata tra i "Corpi idrici acquiferi calcarei cretacei utilizzati a scopo potabile" in quelle dell'Alta Murgia.



Corpi idrici acquiferi calcarei cretacei utilizzati a scopo potabile

Compatibilità idrologica (PAI)

Secondo il PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) non vi è la presenza né di aree a rischio geomorfologico né la presenza di rischio o pericolosità idraulica insistenti sull'area oggetto di intervento.



LEGENDA

- Elementi Geostrutturali**
- Litologia substr.
 - Unità prevalentemente calcarea o dolomitica
 - Unità a prevalente componente argillosa
 - Unità a prevalente componente siltoso-sabbiosa e/o arenitica
 - Unità a prevalente componente arenitica
 - Unità a prevalente componente rudilica
 - Unità costituite da alternanze di rocce a composizione e/o granulometria variabile
 - Unità a prevalente componente argillica con un generale assetto caotico
 - Depositi sciolti a prevalente componente pellica
 - Depositi sciolti a prevalente componente sabbioso-gliaiosa



Descrizione dell'intervento

Il progetto di imboschimento in progetto è stato finanziato nell'ambito del PSR 2014-2020 della Regione Puglia - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento

L'obiettivo della Misura è la diffusione della presenza del bosco e delle colture legnose forestali al fine di ridurre gli effetti negativi causati dall'intensificazione dell'attività agricola. La presenza di popolamenti forestali nei terreni agricoli permetterà di diminuire la concentrazione eccessiva di fertilizzanti e di contaminanti, che non consente di conseguire un uso sostenibile della risorsa idrica. Effetti positivi saranno inoltre conseguiti nei confronti della degradazione del suolo dovuta all'erosione, alla diminuzione di sostanza organica ed alla compattazione. La produzione di biomassa legnosa potrà inoltre esercitare un'influenza favorevole sulla mitigazione del cambiamento climatico, conseguente ai processi inquinanti dovuti all'emissione di gas ad effetto serra. La diffusione di formazioni forestali potrà inoltre determinare il miglioramento della biodiversità e del paesaggio.

La Misura mira al perseguimento del seguente obiettivo specifico del PSR:

- ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e di ammoniaca, derivanti dalle attività di coltivazione delle superfici agricole;
- incrementare la fissazione di CO₂.

Il progetto prevede l'imboschimento di terreni agricoli attraverso la realizzazione di boschi naturaliformi caratterizzati da specie arboree autoctone di latifoglie e con specie arbustive ed arborescenti tipiche della macchia mediterranea (1.600 piante ad ettaro e turno illimitato). Le opere da realizzarsi interessano un terreno di proprietà del proponente, di circa 12,4 ettari nel comune di Ruvo di Puglia.

Il progetto, si prefigge, il miglioramento del paesaggio e della biodiversità presente nel territorio circostante e dell'azienda in particolare, con significative ripercussioni positive sull'ecosistema agrario e quindi sulle coltivazioni in termini di costi sulla difesa (incremento dell'entomofauna utile).

Sulla base di quanto riportato nella relazione tecnica (Pp. 13-22), allegata all'istanza di VIA, *"la fisionomia del bosco che si intende realizzare (1.600 piante ad ettaro e turno illimitato) dovrà avere significato in funzione delle fisionomie di boschi rinvenibili nei territori circostanti e in condizioni analoghe d'esposizione, giacitura e caratteri pedologici, secondo quanto desumibile dalle informazioni fitosociologiche e selvicolturali dell'area d'intervento. La realizzazione degli imboschimenti con l'adesione alla presente azione comporta il vincolo forestale permanente cioè i terreni imboschiti saranno permanentemente assoggettati alle norme ed ai vincoli forestali con cambio di destinazione d'uso a bosco"*.

Per quanto attiene alla composizione floristica dell'intervento di imboschimento il Proponente afferma (pag. 13 dell'Elaborato - Relazione tecnica) che *"La scelta delle specie vegetali che costituiranno il bosco permanente è stata fatta considerando l'elenco delle specie ammesse dalla Regione Puglia, selezionando quelle adatte ai fattori climatici e pedologici, nell'intento di costituire la più ampia composizione vegetale possibile, ottenendone varie finalità ecologiche ed ambientali, quali il miglioramento pedologico, microclimatico, faunistico e paesaggistico del territorio"*.

In sintesi le operazioni previste ai fini della realizzazione del progetto sono:

- Erpicatura del terreno
- Apertura manuale di buche (diametro cm 40, profondità cm 40)
- Fornitura di piantine
- Collocamento a dimora di piantine
- Chiudenda in pali di castagno.



La densità d'impianto sarà di circa 1600 piante/ha, con sesto di impianto di circa 2,5 x 2,5 metri.



Sarà rilasciata inoltre perimetralmente all'area di imboscamento una fascia antincendio di 5 metri percorribili dai mezzi.

In merito alla composizione floristica dell'imboscamento, il proponente dichiara (pag. 15 dell'Elaborato - Relazione tecnica) che "Le specie scelte presentano un buon grado di naturalità e una buona capacità di raggiungere una situazione di equilibrio omeostatico. Le principali caratteristiche sono:

- presenza esclusiva di specie autoctone o naturalizzate;
- giusta mescolanza di specie sciafile e specie eliofile;
- distribuzione delle specie eliofile ai margini e lungo i perimetri;
- piante baccifere con frutti appetiti dalla fauna selvatica;
- possibilità di meccanizzazione delle lavorazioni preliminari, di impianto e delle successive cure colturali.

È prevista la messa a dimora, per alcune specie, di piante di diverse età (S1, S2, S1/T1 o S1/T2), in maniera tale da costituire una struttura mista disetanea che rispecchia comunque i criteri di naturalità richiesti dal bando e contemporaneamente migliora l'aspetto d'impatto visivo".

L'elenco delle specie da inerire è di seguito riportato:

Specie principali		Quantitativi	Percentuale
Roverella	<i>Quercus pubescens</i> Willd., 1805	7.380	37,2
Coccifera	<i>Quercus coccifera</i> L., 1753	4.360	22
Leccio	<i>Quercus ilex</i> L.	4.360	22
Lentisco	<i>Pistacia lentiscus</i> L., 1753	1.870	9,4
Fillirea	<i>Phillyrea latifolia</i> L.	1.870	9,4
Altre*		0	0
Totale		19.840	100

VALUTAZIONI

Tutti gli impatti che riguardano gli aspetti ambientali del progetto di imboscamento in programma risultano pressoché trascurabili e sostanzialmente limitati ad un lasso temporale molto ristretto.

L'intervento produrrà effetti benefici sul territorio sia in termini di miglioramento della qualità ambientale aumentando la soluzione di continuità tra le preesistenti aree boscate e fungendo da corridoio ecologico tra le stesse, sia di stoccaggio di anidride carbonica e di ripristino delle componenti vegetazionali e degli habitat della fauna caratteristici, sia in termini occupazionali ed economici derivanti dalle future utilizzazioni del soprassuolo boschivo.

Dall'analisi della compatibilità con i vincoli esistenti e i relativi regimi di tutela si evince, infatti, che il progetto non solo li rispetta totalmente ma andrà anche ad apportare miglioramenti (incremento della qualità dell'aria, incremento della captazione degli agenti meteorici, miglioramento del deflusso superficiale, aumento della stabilità dei terreni e delle condizioni pedologiche, recupero



della vegetazione autoctona climatica e ripristino della biodiversità floro-faunistica e degli habitat tipici).

L'analisi costi-benefici effettuata, quale strumento per valutare l'efficacia dell'investimento, considera sia i costi iniziali dell'imboschimento (nonché di manutenzione) che i benefici ambientali ed economici dell'imboschimento stesso.

Nel valutare l'effettiva convenienza dell'imboschimento andranno considerati anche i benefici nel lungo termine ovvero gli impatti ambientali, sociali ed economici complessivi come, ad esempio, il contributo al cambiamento climatico, la conservazione della fauna selvatica o l'adattamento alle mutazioni delle condizioni climatiche.

Andando ad esaminare, invece, i costi e gli svantaggi dell'intervento non possono essere trascurati altri aspetti e considerazioni. Le principali sono:

- i costi iniziali da sostenere: l'imboschimento del terreno agricolo rappresenta un investimento piuttosto oneroso (ca 146 mila €), in quanto comporterà non solo i costi della preparazione del terreno (potrà essere necessario rimuovere eventuali colture agricole esistenti, livellare il terreno o effettuare altre operazioni preliminari) e della manodopera (personale e attrezzatura) ma anche la piantagione degli alberi e degli arbusti e la loro manutenzione per diversi anni (irrigazione, pulizia erbacce, ecc.);
- la perdita di reddito agricolo: l'imboschimento del terreno agricolo oggetto del progetto comporterà la parziale perdita dell'attuale e potenziale reddito agricolo;
- l'eventuale difficoltà di accesso: gli alberi potrebbero rendere difficile l'accesso al terreno agricolo. A tal riguardo il posizionamento delle colture dovrà considerare la necessità di evitare problemi agli agricoltori che dovranno accedere al terreno per le operazioni agricole.

I rifiuti prodotti durante le attività di imboscamento non implicheranno impatti, in quanto non tossici; alcuni verranno reimpiegati nelle varie fasi di progetto come, ad esempio, il materiale di risulta delle operazioni di scavo delle buche che verrà riutilizzato per la chiusura delle stesse.

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

X non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- devono essere preservati tutti gli elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali muretti a secco, specchie, cisterne (votani) e siepi;
- per il controllo della vegetazione presente nella fascia antincendio perimetrale non potranno essere utilizzati diserbanti e pirodiserbo. Sono consentiti i prodotti autorizzati in agricoltura biologica.



Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:
 - o in sede di progettazione esecutiva/definitiva il proponente dovrà riformulare l'elenco delle specie da utilizzare per l'imboschimento prevedendo l'eliminazione del Leccio (*Quercus ilex*) e l'inserimento di Ilatro comune (*Phillyrea latifolia* L.), Pruno selvatico (*Prunus spinosa* L.), Biancospino comune (*Crataegus monogyna* Jacq.) e Ginestrella comune (*Osyris alba* L.);



ID 825

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini	9/12	
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno		
4	Ing. A. Paolo Carlucci	Mano	
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio		
6			
7	Dr. Michele Bux	Mano	
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio		
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Marino	X	
2	Dott.ssa Morena Pacifico	Mano	
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
1	Dr. Francesco Cuccaro		
2	Dr. Prisco Piscitelli		
	AREA GIURIDICA		
1	Avv.ssa Lidia Flocco	Mano	
2	Avv. Antonio De Feo	Mano	

VEDI MODULO ALL.



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 16.11.2023

ai sensi del R.R. n. 07 del 22.07.2022, pubblicato su BURP n. 85 suppl. del 29.07.2022

Procedimento: **IDVIA0825** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs.152/06 ss.mm.ii.

Oggetto: Primo imboscimento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1 nel Comune di Ruvo di Puglia (BA), Località Lama d'Ape di sotto

Proponente: Antonio Gramegna

Il sottoscritto, in qualità di componente della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali – di seguito Commissione - (L.R. n. 26/2022), con il presente documento emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate,

dichiara

- di confermare la votazione riportata in corrispondenza del proprio nominativo nel parere formulato ex dell'art. 10, commi 7 e 8 del R.R. n.7/2022 dalla Commissione nella seduta in epigrafe ed inerente al procedimento sopra identificato;
- che il presente documento ha pertanto valore di sottoscrizione dell'esito delle determinazioni assunte dall'organo relativamente all'oggetto di discussione e delle valutazioni tecniche finali assunte del richiamato parere, definito ex art. 10 del R.R. n.7/2018;
- di essere consapevole che il presente documento costituirà un unicum con il richiamato parere.

Firma Digitale (modalità PAdES)
<i>Inserire firma digitale</i>
<small>Firmato digitalmente da MARINO DOMENICO C=IT</small>